



La gara. Un momento della competizione, che durerà per tutto il weekend

Sul campo da bocce della Nikolajewka il sogno Paralimpiadi

Alla cooperativa sociale il debutto del torneo «Bc» interregionale con atleti in arrivo da tutta Italia

Disabilità

Francesca Marmaglio

■ Per la prima volta il nuovo campo da bocce della sede della Cooperativa sociale Nikolajewka ospita una competizione interregionale. Una decina di atleti, provenienti da Lazio, Piemonte, Liguria, Veneto e Lombardia si contendono questo fine settimana

na il «Torneo interregionale boccia paralimpica Bc Bc3-3° Torneo Feel Sport Nikolajewka».

Allenamento. «La boccia paralimpica è una tradizione recente nel mondo paralimpico - ha detto il presidente della Fondazione Nikolajewka, Massimo Cortesi - ed è molto importante perché consente anche a persone con gravissime disabilità motorie di potersi cimentare con una pratica che, se gestita correttamente, è semplice e divertente.

IN PILLOLE

A Mompiano.

Sono trenta gli ospiti della Cooperativa sociale Nikolajewka che in settimana si allenano per le competizioni di bocce paralimpico. Nella prima competizione interregionale, ospitata nel nuovo campo della sede del quartiere di Mompiano, gareggiano anche quattro bresciani della Feel sport: Tommaso Baiguera, Ramiro Bongiovanni, Leonardo Pozzi e Vincenzo Russo.

La competizione.

Due le categorie in gara Bc3 e Bc2: nella prima sono inseriti gli atleti che non potendo usare le mani tirano la boccia con l'ausilio di un bastone da bocca e una rampa, mentre nella seconda militano i giocatori che tirano con le mani.

Devo dire che i nostri ospiti si sono appassionati con un entusiasmo ammirevole.

Un altro modo per permettere a chi vive e frequenta la Cooperativa di rimanere collegato con il mondo esterno: sono una trentina, infatti, gli ospiti che durante la settimana si allenano nei vari livelli e per varie competizioni.

«L'inclusione nella vita ordinaria - ha continuato Cortesi - per noi è un punto fondamentale. Questo sport permette ai nostri ospiti di potersi cimentare con risultati anche molto gratificanti a livello personale. Questo campo è uno dei primi costruiti, infatti abbiamo subito cominciato ad ospitare competizioni interregionali, a breve anche nazionali, e chissà se qualche nostro ospite potrà puntare alle Paralimpiadi».

I bresciani. Il Torneo accoglie sei atleti della categoria Bc3, ossia quelli che giocano grazie all'ausilio di una rampa e di un bastoncino da usare con la bocca, e quattro della categoria Bc2, tutti bresciani: Tommaso Baiguera, Ramiro Bongiovanni, Leonardo Pozzi e Vincenzo Russo.

«Abbiamo deciso di supportare l'iniziativa - ha spiegato Alessandro Comini, vicedirettore di **Bcc Agrobresciano** - perché siamo una realtà che sostiene chi fa volontariato, chi crede nell'inclusione, nel rispetto e nell'aiuto alle persone con disabilità». //